Impallidisce anche la scandalosa « liquidazione Cattabriga »

Assunto nel '35 si « dimetterà » il 10 novembre (per 18 anni è stato deputato) — Il rappresentante della CISL nel consiglio di amministrazione dell'ente si dimette per protesta - L'on. Sansone presidente dell'Istituto conferma l'esistenza di un regolamento di comodo per un gruppo di funzionari in base al quale a costoro dovrebbero andare dai 60 ai 100 milioni per quiescenza

Roberti avrà una liquidazione | ti toccherebbe per i suoi tren dall'INAIL, di cui è dipendente | t'anni di servizio. Quanto « serdal 1935, di ben 121 milioni e rotti. Lo « scandalo Cattabriga», l'ex direttore generale dell'INPS, che fu collocato a riposo con una liquidazione di oltre 80 milioni e che tanto scalpore suscitò nell'opinione pub blica, impallidisce di fronte a questo episodio che coinvolge responsabilità più generali e mette in discussione, ancora una volta, strutture e regolamenti interni degli Istituti previdenziali che a queste « prodigalità » fanno seguire un fiscalismo odioso quanto immorale verso gli assistiti e gli assicu

Antimafia

La magistratura invitata ad occuparsi dei reati alla Provincia di Palermo

UNA DECISIONE IN TAL SENSO PRESA DALLA COM-MISSIONE DOPO LE GRAVI RISULTANZE A CARICO DI AMMINISTRATORI E FUN-ZIONARI PALERMITANI

di inchiesta sulla mafia nell'ul tima riunione s'è orientata *t* prospettare alla autorità giudi ziaria la necessità di adottare mi sure nei contronti degli amministratori della Provincia di Palermo per le violazioni di legge di cui si sono resi responsabili nell'esercizio delle loro funzioni. Un mandato in tal senso è stato affidato al presidente, se natore Pafundi

A questa conclusione la commissione è giunta dopo aver ascoltato un'ampia relazione del senatore democristiano Giuseppe Alessi, che presiede il sottocomitato delegato all'indagine su gli enti locali in Sicilia, e che è composto, oltre che da Alessi. dal compagno sen. Nicola Cipolla e dal deputato missino Ni-

Nella sua relazione, il sena tore Alessi ha con larghezza di dati e fatti documentato la situazione in seno all'amministrazione provinciale, in ordine agli appalti per la manutenzione stradale, con irregolarità – che con Agurano reati che ad avviso dei parlamentari inquirenti vanno dalla turbativa d'asta all'inte resse privato, al peculato – nel le quali risulterebbero coinvolt diversi presidenti della Provin cia, mentre capitoli a parte sono Giganti e al vice segretario ge nerale, autori degli illegali rin missione provinciale di control lo e all'assessorato regionale a

La relazione del senatore Alessi — che a quanto abbiamo ap preso nella sostanza riconferma le anticipazioni che il nostro i giornale ha dato nelle scorse set timane — è stata in parte inte grata dal sen Cipolla, che com pleterà il suo intervento nella prossima seduta plenaria. Ma, co me abbiamo detto, gli elementi emersi dalla esposizione del par lamentare democristiano sono apparsi di tale gravità e portata compiere un passo verso la magistratura. Sintomatico che nessuno dei democristiani se la siaentita di levare una voce contro questa decisione.

Il deputato missino Giovanni | rati. La liquidazione al Rober | della CISL il presidente delvizio» abbia potuto prestare costui è facile ricavare se si considera che egli è da 20 anni deputato, carica questa dalla quale gli deriverà un altro trat tamento pensionistico.

La notizia ha sollevato indi gnazione. Il vice segretario della CISL dr. Angelo Fantoni st è dimesso dal Consiglio di Amministrazione dell'INAIL, net quale rappresentava la sua or ganizzazione, con una lettera al presidente, l'on. Luigi Renato

Dopo aver ricordato i dis sensi manifestatisi in seno al Comitato esecutivo dell'Ente lo esponente cislino così scrive nella sua lettera:

per quanti sforzi io cerchi di fare, di avallare le conseguenze di una balorda e ingiustis sima regolamentazione che consente ad una minoranza di privilegiati, fra i dipendenti dell'Istituto, di andarsene in quiescenza, oltre tutto anticipa tamente, con liquidazioni favo lose ». Dopo aver ricordato « la impressione suscitata a suo tempo nella pubblica opinione dal caso Cattabriga dell'INPS». vicesegretario della CISL co si prosegue: « Quel caso, ora. esempio, a quello dell'on. Gio vanni Roberti che, dopo una trentina d'anni di "servizio". avendo raggiunto un grado nemmeno fra i massimi, do vrebbe vedersi liquidata la somma di lire 121 milioni e

segue la lettera — questo vuol dire che l'INAIL, nei confronti di soli 2000 fra i propri 12000 dipendenti, ha un complesso di obbligazioni, per trattamento di quiescenza e liquidazione in capitale delle pensioni, che si fa presto a valutare fra i 60 e i 100 miliardi Secondo me afferma Fantoni - tutto ciò è | In un colloquio immorale, incivile, leoning, (non può non apparire disgustoso ai milioni di lavoratori che con il ministro pagano e che, peraltro, hanno anche me, espresso dalla CISL. fra chi li rappresenta nel Con

siglio di Amministrazione».

« Ho citate il caso dell'ono

revole Roberti – afferma poi Fantoni - perchè desidero denunciare un altro aspetto della questione (e qui l'INAII, non c'entra) che trovo altrettanto immorale: quello della cumula bilità dei trattamenti di previdenza del parlamentare e del dipendente pubblico. L'on Roberti, per essere chiari, è de putato da 18 anni, e da 18 anni. com'è giusto, non mette piede all'INAIL In soldoni, questo significa che l'on. Roberti, as sunto nel 1935, ha prestato la sua opera presso l'Istituto per un periodo non superiore alla dozzina d'anni complessivi: ed ora dovrebbe intascare 121 mi lioni per indennità di quiescenza e liquidazione anticipata

* Pongo la questione sul piano morale, avendo presenti le condizioni generali del nostro Paese So benissimo, infatti. che ci son fior di leggi e regoseguente: che tutto ciò può an che essere applicazione del diritto ma è molto di più applicazione del "rovescio". Dei rovescio — conclude la lettera di ogni sano valore di giusti zia, del rovescio di ogni concezione pulita della società mo-Alla lettera dell'esponente lai problemi discussi.

l'INAIL ha risposto con una dichiarazione rilasciata ai giornalisti. L'on. Luigi Renato San sone conferma in ogni punto la notizia e l'esistenza di incredi bili disposizioni di favore che egli nota, discendono dal + re golamento di quiescenza e previdenza» approvato nel 1948con decreto dell'allora ministre del Lavoro on. Fanfani. Il regolamento dà facoltà al perso nale dell'INAIL di chiedere al la cessazione del rapporto d'impiego anzichè il trattamento pensionistico la liquidazione in capitale dell'intero ammontare della pensione. Tale facoltà è stata limitata ai dipendenti in servizio alla data dell'8 marzo 1956 Fra questi si trova il Ro berti che sarà dimissionarie (quasi che ora egli fosse in servizio) dal 10 novembre Dal canto suo l'agenzia PAR COMIT ha informato che l'ono revole Armato, segretario con federale della CISL sta racco gliendo firme fra i swoi colle ghi per una interrogazione al

governo sul caso.

Il Comitato

universitario

ribadisce le

critiche al

«piano» di Gui

li ministro della pubblica istru

one on. Gui, presenti il sottose-

gretario on. Romita, il direttore

generale dell'istruzione universi-

taria Comes ed altri funzionar

del ministero, ha ricevuto oggi le

presidenze nazionali delle asso

ciazioni universitarie degli stu

UNAU) e dei professori inca-

ricati (ANPUI), da lui invitate.

Si è proceduto ad un appro-

fondito scambio di opinioni su!

l'iter del disegno di legge 2314 di

riforma dell'Università, attuai-

mente in discussione alla Com-

missione pubblica istruzione del

la Camera, e degli altri disegni

I di legge concernenti il persona

le, il finanziamento e l'edilizia.

Il ministro ha riconfermato la

volontà del governo di portare

avanti la discussione dei prov-

edimenti. Le Associazioni – se

condo un comunicato del mini-

stero della P.I - hanno espo-

le conseguenti proposte di sostan-

ziale modifica richiamate anche

nei più recenti documenti: esse,

infine, si sono riservate di pre-

(UNURI), degli assistenti



Per limitare ulteriormente il progetto Reale

Sulla riforma del diritto familiare

la DC ripropone retrive posizioni

La proposta del Guardasigilli risulta così bloccata al Consiglio dei ministri - Intervento della com-

pagna Jotti alla Commissione Giustizia - Prosegue, sempre in commissione, la discussione sui fitti

giusta causa negli sfratti.

Beragnoli s'è occupato so

prattutto dello stato della edi

lizia popolare, osservando che

sono le iniziative governative,

nonostante la fretta con cui

fu varato il superdecreto. In

una condizione siffatta. Ic

sblocco indiscriminato aggra-

verebbe ulteriormente la si

MUTILATI DI GUERRA -

La commissione Finanze e Te

soro del Senato ieri pomerig

gio ha ripreso l'esame delle

proposte di legge di riordina

mento della legislazione sulle

pensioni di guerra, dopo che,

l'altro giorno, il ministro del

l'esoro ha esposto le sue in

tenzioni che, com'era da at-

tendersi, non hanno fatto com

pleta chiarezza, mentre hanno

riconfermato il proposito del

governo di limitare al minimo

Colombo ha soltanto messo

'intervento finanziario.

tuazione

Il missino Roberti

Dlimi arrestato promosso tenente colonnello dal re Hassan II

121 milioni dell'INAIL Una manovra franco-marocchina al missino Roberti per pochi anni di «servizio» Il rinvio del processo Ben Barka?

L'autostrada chiusa parzialmente al traffico

Una frana minaccia la Genova-Serravalle

Il Po supera il livello di guardia a Bareto, Borgoforte, Revere e Pontelagoscuro - Anche il Ticino in piena a Pavia

Un tratto dell'autostrada Ge- mercoledi, e raggiungeva nova - Serravalle è stato chiuso al traffico a causa di un movimento franoso che minaccia di abbattersi sulla corsia nord nei pressi di Bolzaneto. Le auto dirette a Milano imboccano l'autostrada a Genova - Bolzaneto mentre quelle provenienti da Milano transitano regolarmente.

Le piogge intense di questi giorni hanno fatto salire le acque del Po. Al ponte della Becca (Pavia) il livello è giunto ieri a tre metri e 26 centimetri sopra lo zero idro metrico. A Valenza il Po ha raggiunto 2 metri e 44 centimetri. Al ponte coperto di Pavia il Ticino è aumentato di otto centimetri rispetto a

ieri il livello di un metro e 37 centimetri sopra lo zero. Agli Idrometri della Becca, Piacenza, Cremona e Casalmaggiore il livello del Po non raggiunge comunque il livello di guardia. Tale livello è invece superato a Boretto. Borgoforte, Pevere e Pontelagoscuro, rispettivamente di sette, diciarnove, ottantasel e settantacinque centimetri. La situazione, al momento, non

appare tuttavia preoccupante. A S. Piero in Bagno (Forli) è stata avvertita una scossa tellurica. Il movimento sismico ha interessato particolarmente l'alto Savio. Non si segnalano danni. La scossa si ritiene sia stata del quarto grado della scala Mercalli.

rocchina, si è avuta in nottata la farsa: il re del Marocco Hassan II ha promosso « sul campo v il maggiore al grado di tenente colonnello « in segno di

Dopo la commedia dell'arre-

sto del maggiore Dlimi, capo

della « Sureté Nationale » ma-

fiducia », infliggendogli nello stesso tempo 120 giorni di ar resti di rigore « per abbando no del posto senza permesso » Contemporaneamente la corte di Rabat spediva a Parigi quat tro principi del foro per formare il collegio di difesa di Dlimi e precisamente: l'avvo cato Ahmed Hamiami, ex presidente della Corte suprema marocchina ed ex ministro del l'Interno, l'avvocato Majid Benjelloun, ex ministro, gli avvocati « semplici » Benaktar e

A questo punto non c'è più nessuno a Parigi ad aver dub bi sul fatto che la partenza per Parigi del tenente colonnel lo Dlimi sia stata ordinata dal lo stesso re del Marocco. Ma a quale scopo? Prima di tutto per bloccare un processo ormai in via di conclusione e destinato ad essere seguito immediatamente da un secondo processo che si sarebbe risolto con la condanna di Oufkir, ministro degli interni marocchino, responsabile principale dell'assas sinio di Ben Barka, E questo primo scopo è stato raggiunto: ieri sera infatti la corte parigina davanti all'arresto di Dlimi ha dovuto sospendere il tura di un supplemento di

Ora, poichè Dlimi, invocando la convenzione giudiziaria franco marocchina, ha fatto appello contro il suo arresto (nessuna corte francese può, in base a questa convenzione, portare in giudizio un cittadino conda fase del processo non potrebbe aver luogo prima di un anno o due. E qui Hassan II avrebbe raggiunto un secondo obiettivo, quello cioè di allon tanare il più possibile la cele brazione di un nuovo processo.

Resta da vedere ora fino a che punto Hassan abbia agito ⁷ da solo > e fino a che punto il suo piano sia stato condiviso dalle autorità francesi L'interrogativo solleva enormi implicazioni politiche, come è facile immaginare, implicazioni che non sono ignorate dagli shalorditi o indignati commenti della stampa parigina di questa mat-

+ Di fronte agli sviluppi del l'affare - scrive infatti l'Ilu*manitè* — non possiamo non lanciare un grido di allarme... In effetti, se la partenza di Dlimi da Rabat riguardava le autorità marocchine, le passeggiate che gli sono state permesse a Parigi nelle ventiquattr'ore che hanno preceduto la sua spontanea costituzione alla polizia francese, gli incontri e le conversazioni ch'egli ha potuto avere, tutto ciò riguarda le autorità francesi. Allora cosa vuole il potere? Impedire all'uomo che sa tutto sull'affare Ben Barka di parlare e di svelare il segreto delle "coperture" francesi? Si può pensar

lo Ma questa non sarebbe che te tedesco della porcellana Philip | una prima tappa. La seconda consisterebbe in un accordo vergognoso col re del Marocco e col suo sanguinario ministro degli interni Oufkir >. In effetti lo stesso presidente

De Gaulle è invischiato nell'affare Ben Barka: fu lui ad ac cusare il ministro degli interni marocchino di aver organizzato il rapimento: fu lui, messo l

al corrente che numerosi fun- I grossi interessi finanziari che zionari di polizia francese ed la Francia ha in Marocco e agenti del controspionaggio avevano preso parte attiva al-

rapimento di Ben Barka, a destituire il capo del controspionaggio Jacquier; ma fu lui stesso a respingere ogni accusa che tendeva a implicare nell'affare gli organismi di polizia francesi lasciando che alcuni capri espiatori fossero tradotti in giudizio nel processo mandato all'aria da Dlimi. Questa mattina il solo gior nale a non essere disorientato dalla piega presa dall'x affai re * era * La Nation », organo del gollismo militante, che scri veva: « Giustizia deve essere fatta e sarà fatta come il generale De Gaulle ha promesso»

Non si sa quando potrà essere aperto il supplemento d'istruttoria

L'Humanité: non possiamo non lanciare un grido di allarme

E' quello che ora attende la opinione pubblica non solo francese ma di tutto il mondo arabo, che non potrebbe spiegarsi la eventuale scarcerazio ne di Dlimi e un rinvio e sine die » del processo dopo essere stata sconvolta dal ratto e dal l'assassinio del leader dell'ep posizione marocchina in esilio, Medhi Ben Barka.

Le autorità francesi si trova no oggi in un ben grave imbarazzo tanto più che un inasprimento dei rapporti col Marocco (e questo fattore può aver gio cato da una parte e dall'altra nella scelta del « diversivo » Dlimi) comprometterebbe i l di Dlimi.

aggraverebbe le condizioni di vita dei centomila e più francesi che lavorano in territorio

marocchino. Bastano questi tratti a dire in quale quadro di interessi **si** ricolloca, dopo l'arresto di DII mi, l'affare Ben Barka, un affare che + secondo alcuni osservatori — potrebbe prender**e** le proporzioni di un caso Dreyfus almeno nell'opinione pub-

blica francese Oggi intanto il tenente colonnello Dlimi, che ieri sera do**po** l'arresto era stato condotto n**el**la camera di sicurezza del p**n**lazzo di Giustizia, è stato trasferito alla Santé, il principale carcere parigino Egli dovra essere interrogato dal giudice istruttore. Ma nessuno sa se II supplemento di istruttoria po trà essere aperto prima che la Corte di Cassazione si sia p**ro**nunciata sul ricorso dello stes

Da Rabat intanto si apprende che anche il ministro dell'interno Oufkir ha presentato ricorso in Cassazione contro 11 rinvio a giudizio emesso nel suoi confronti dalle autorita giudiziarie francesi per complicità nel rapimento di Ben Barka. Il ricorso è stato presentato dall'avv. Labbe, lo stesso che ieri aveva depositato il ricor**so**

Suspense per un'ora e mezza a New York

Criminale assediato massacra una donna e ferisce una bimba

L'uomo era ricercato per un duplice omicidio - Ha resistito in un appartamento del Bronx nel quale si era barricato con quattro ostaggi tra cui l'ex-moglie

Nostro servizio

NEW YORK, 20 Robert Philips, un feroce assassino, già ricercato per la una donna, si è barricato ieri notte per un'ora e mezzo, conquattro ostaggi, in un appartamento del Bronx, a New York. Quando la polizia, preceduta da un nutrito lancio di candelotti lacrimogeni, ha fatto irruzione nell'apparta mento, l'uomo aveva già ammazzato con selvagge percosse e con una pugnalata uno degli ostaggi, la signora Leslie

Robert Philips, il 4 ottobre aveva ucciso a pugni e a calci un bimbo di due anni. Kenneth Sanchez, e. a pugnalate, Mary Ann Bray, Ieri il Philips è stato rintracciato dalla polizia e pedinato men tre si aggirava nei dintorm della casa in cui abita la sua ex moglie con la figlia: quan do se ne è accorto (gli agen ti stavano già per mettergli le manette), si è messo a cor rere su per le scale: imbattu tosi nella signora Leslie Thom pson che stava uscendo in sieme alla figlia Tamy, le ha minacciate con la pistola e

re facendole salire fino al quinto piano; qui è entrato nell'appartamento della moglie e ha barricato la porta dal-

Nel frattempo decine di agenti sono cominciati ad affluire sul posto e a circondare l'edificio; molti poliziotti si sono appostati sui terrazzi e alle finestre degli appartamen ti antistanti quello in cui si era nascosto Philips con gli ostaggi. L'ululare delle sirene e il gran correre di poliziotti ha finito, naturalmente, con l'attirare una enorme folla di curiosi. Riflettori, macchine da presa della TV e decine di fotografi hanno contribuito a creare un clima di grande

Philips, invitato ad arrendersi da un ispettore che parlava con un megafono, a più riprese si è affacciato ad una finestra urlando: « Ammazzepace ». Un momento drammaticissimo c'è stato quando la moglie di Philips ha gridato con voce straziante: «La mia bambina è qui, la mia bambina, la mia bambina 🕽 L'assas sino l'ha subito afferrat**a e** picchiata con violenza.

I vigili del fuoco, intanto cercavano di raggiungere la finestra dell'appartamento al quinto piano arrampicandosi con le auto-scale e cercando di non farsi vedere da Philips; contemporaneamente gli agenti si erano sparpagliati per le scale e avevano avvertito l'omicida che se non si fosse arreso avrebbero sparato bombe lacrimogene. Philips ha nuovamente fatto sentire la sua voce: «Se gettate bombe lacrimogene, ammazzo la bam

Per alcuni minuti c'è stata una angosciosa incertezza. Co sa fare? Philips aveva già mostrato la sua ferocia uccidendo un bimbo di due anni: non avrebbe esitato a massacrare i suoi ostaggi. Ma quale era il modo per impedirglielo? A spettare ancora o tentare il tutto per tutto con il gas delle bombe? Alla fine la polizia ha deciso di cercare di sorprendere il criminale stordendolo con i candelotti lacrimogeni. Gli agenti hanno aperto un foro nella porta dell'appartamento: in un silenzio teso si sono udite tre quattro secche detonazioni. Il gas si è diffuso in un battibaleno e i poliziotti, muniti di maschera, hanno sfondato la porta: Leslie Thompson però era già cadavere.

Robert Philips è stato infine immobilizzato, ammanettato e trascinato via.

Samuel Evergood

Emesso il francobollo per il centenario

La patria di Giotto invasa dai filatelici

Dalla nostra redazione FIRENZE, 20 Vicebio di Magelio è stata invasa pacificamente da centinaia | verrà il 20 ottobre dell'anno prosdi filatelici Gli implegati dell'ufficio postale sono costretti vista filatelico anche quella di un duro lavoro: hanno bollato | oggi e una data «buona». con il timbro di emissione oltre | Fin dalle prime ore del mat 18 mila cartoline riproducenti la l'tino decine di filatelici e colle « Madonna in Maestà » di Giotto I zionisti sono giunti nella citta-(che si trova come è noto agli | dina mugellana in attesa della Uffizi) e le buste first day ap i apertura degli sportelli dell'ufprontate in occasione dell'emis ficio postale che, in vista della sione del francobollo da 40 lire l'emissione del francobollo comcon il quale viene commemorato I memorativo, era stato rinforzato il sommo pittore: esso riproduce | con altri tre impiegati inviati dalappunto un particolare del cele bre dipinto e reca la data di nascita di Giotto, 20 ottobre 1267 Su questa data si sono scatenate le discussioni perché, secondo l alcuni. Giotto sarebbe nato il 20 ottobre 1266 e oggi ricorrereb I francobollo commemorativo timbe appunto il centenario. Il co- l brato con la data di emissione

tore per i festegg amenti in ono re di Gotto, ha dichiarato che la commemorazione ufficiale avsimo Comunque dal punto di la direzione provinciale di Firenze Ben presto davanti all'uf ficio postale si è formata una lunga coda: i filatelici e i col-

la busta o la cartolina con il

nitato organizzatore e promo finella località d'origine è questo l spiega l'eccezonale afflusso di centinaia di persone a Vicchio

h Mugello. Già dal giorno precedente, a Firenze, non si trovava niù una cartolina raffigurante la «Madonna in Maestà»: uno dei più antichi negozi fiorentini di riproduzioni aveva esaurito in breve tempo la scorta e doveva respingere centinaia di domande di acquisto fra cui quella di una agenzia americana che aveva richiesto uno stock di circa tremi la cartoline.

La pro-loco di Vicchio, in previsione di una massiccia invasione di filatelici, collezionisti, appassionati, ha fatto stampare ben diecimila cartoline che nel lezionisti, come è noto, cercano giro di poche ore sono state esaurite.

Giorgio Sgherri

riferito nei giorni scorsi, su rebbe le già serie difficoltà un intervento della DC e dei dei lavoratori a reddito fisso, suoi parlamentari per limita re ulteriormente i contenuti del progetto Reale di «riforma » della legislazione familiare, hanno trovato confer

ma ieri, in seno alla commis sione Giustizia della Camera. riunita per l'esame del bilan | scelta politica compiuta e det cio di spesa del dicastero. La tata dalla proprietà edilizia. deputata de Eletta Martini, di fatti, è intervenuta per illustrare la concezione della DC che in nome della comunità familiare » mantiene sostanzial mente intatte le più retrive posizioni del conservatorismo l Sullo scottante problema -

cui, com è noto, è dedicato un disegno di legge elaborato dai in questo settore scarsissimo parlamentari comunisti — ė intervenuta la compagna on. Nilde Jotti. La dirigente comunista ha ricordato la esistenza, in seno alla maggioran za, di scelte diverse, che vedono di certo i socialisti (e in parte i socialdemocratici) in posizioni contrapposte a quelle del partito democristiano. Come si colloca, in una situa zione siffatta, il progetto del ministro della Giustizia? - si La realtà è tale che occor

re invece sciogliere i nodi, e bandire gli equivoci che si sono via via venuti accaval lando, in una situazione che anche i recenti interventi di sto le loro posizioni, illustrando Piccoli e Moro al convegno femminile de di Bologna han no reso ancor più confusa. La parità, il ruolo della moglie cisare al ministro entro lunedi nella famiglia. l'adulterio, i figli adulterini. lo scioglimento del matrimonio: su questi cinque punti almeno, nel cen tro sinistra, si manifestano po sizioni spesso antitetiche. Un intrigo di contrasti e contrad dizioni che sinora ha blocca to al Consiglio dei ministri la proposta Reale per la riforma del diritto familiare, che pure | costituisce un impegno programmatico della maggioranza. E' dunque tanto più ne cessario un pronunciamento preciso del governo, in quan to il dibattito su questi pro blemi ha largamente conqui

stato l'opinione pubblica.

FITTI - Alla commissione

speciale per i fitti della Ca mera con gli interventi dei compagni Spagnoli e Beragno li. del de Bosisio e del libe rale Alesi, è proseguito ieri il dibattito generale sul pro getto unificato e sulle propo ste di iniziativa parlamentare Spagnoli ha denunciato la volontà del governo di sopraffare il Parlamento nelle sue li bere determinazioni, e di co stringere ad aderire alle sue scelte anche quelle forze della maggioranza che sinora si sono battute per una regolamentazione che garantisca gli inquilini. Lo sblocco indiscriminato — sostenuto a spada trat-

Le indiscrezioni che avevamo | ta dal governo – accresce | a punto che a suo avviso le somme stanziate (e non au mentabili) per il 1967 debbo no servire per le pensioni di emarginandoli, più di quanto non lo siano oggi, dai centri rette e indirette. Ciò egli defi nisce * avvio del problema * urbani. Peraltro, le cosiddette difficoltà « tecniche » sulla Per quest'anno Colombo con applicazione dell'equo canone tinua **a** ci**url**are nel manico sono - ha detto Spagnoli sostenendo che + cercherà di espedienti per nascondere la fare qualcosa * con una varia zione di bilancio, però in base a nuove e maggiori entrate. Noi comunisti, però, non ci la sceremo imporre dal governo una soluzione di sblocco che Sconfina in non sia, nello stesso tempo accompagnata dall'introduzio ne dell'equo canone e dalla

Cecoslovacchia l'aereo del magnate Rosenthal

Intercettato, è stato costretto ad atterrare

Il « DC-28 » privato del magna

Rosenthal, sconfinato nello spazio aereo cecoslovacco è stato intercettato da alcuni caccia e costretto ad atterrare nell'aeroporto di Dobrony nei pressi di Pil sen. Sull'aereo — che avrebbe do vuto raggiungere l'aeroporto della società Rosenthal a Selb - viaggiavano oltre al noto industriale 49enne, la segretaria e altri uo-

Trecento pachidermi abbattuti in pochi giorni

STRAGE DI ELEFANTI NEL CUORE DEL KENYA

Diventati troppo prolifici i bestioni minacciano la flora e la fauna del Parco Nai zionale di Tsavo - Ne sono già stati contati ventimila e distruggono ogni cosa

Il parco nazionale di Tsavo, da grande riserva sta per essere trasformato in un gigantesco cimitero di elefanti. 300 pachidermi sono stati abbattuti in pochi giorni da «cacciatori bianchi» giunti in elicottero sui luoghi di battu ta. E potrebbe trattarsi dell'inizio sol tanto del massacro di migliaia di ele fanti se lo studio che attualmente viene condotto nel Kenia da un gruppo di naturalisti della Fondazione Ford sfocerà nella conclusione che non c'è altro mezzo per arginare il tasso di pro-

lificità dei pachidermi. In questi ultimi anni il numero degli elefanti del Parco nazionale di Tsavo che si allarga nel centro del Kenya su una superficie di oltre 20 mila chilometri quadrati - è paurosamente aumentato ed ha raggiunto le ventimila

unità. Un elefante solo divora tonnei late di foglie e radici. Ventimila elefanti in breve tempo possono distruggere o mettere in fuga l'intera fauna del parco e ridurre a un deserto il territorio da essi occupato. Gli esperti del Parco nazionale han

no suggerito di abbattere almeno cin quemila pachidermi se si vuol salvare la flora e la fauna del parco. Ma prima di passare a queste misure radicali la Fondazione Ford ha favorito la forma zione di una speciale commissione di naturalisti che si sono trasferiti nella zona per risolvere alcum problemi: 1) raccogliere dati scientifici sulla riproduzione degli elefanti: 2 vedere se gli elefanti possono essere raggruppati in residenze » in modo da non ostacolare la vita degli altri abitanti della riserva. Nel quadro di questo studio è stata

organizzata la gigantesca battuta, limitata ad una zona di mille chilometri quadrati, nel corso della quale intere famiglie di pachidermi sono state distrutte: 300 era il numero di elefanti che gli scienziati volevano vedere abbattuti per giungere a conclusioni scienti ficamente esatte e trecento sono gli ele fanti che i «cacciatori bianchi» hanno liquidato in pochi giorni.

I branchi di pachidermi, avvistati dall'aviazione, si componevano di circa venunità ciascuno Due cacciatori per ogni branco, alcuni colpi ben aggiusta ti di carabina di grosso calibro, e il lavoro era fatto. Poi le carcasse degli elefanti sono state raccolte da squadre specializzate che hanno provveduto a sezionare la carne posta poi in vendita nelle macellerie del Kenya.